

Comunicato stampa del 28 gennaio 2013

Mortalità api, l'Ue vieta i neonicotinoidi

Andrea Zanoni invita la Commissione europea a vietare l'utilizzo dei neonicotinoidi per fermare la moria delle api in Europa. “Le ricerche dell'EFSA parlano chiaro. Dopo aver vietato queste sostanze in Italia la moria delle api si è fermata e le colture non ne hanno risentito. Usciamo dallo scacco delle lobby dei pesticidi” (VIDEO)

“Finalmente l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare EFSA, con una ricerca approfondita e test mirati, ha stabilito evidenze scientifiche sull'effetto letale dei neonicotinoidi sulle api, anche a basse dosi. Adesso l'Ue adotti il principio di precauzione, come già fatto dall'Italia, e ne vieti l'utilizzo in agricoltura”. E' il commento di Andrea Zanoni, eurodeputato IdV e membro della commissione ENVI Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, alla discussione tenutasi in commissione sulla moria delle api in aumento in tutta Europa.

“La Commissione europea ha confermato che si tratta di un problema grave, mentre i rappresentanti dell'EFSA hanno sottolineato l'urgenza di adottare il principio di precauzione”, riferisce Zanoni. *“L'Italia dovrebbe essere presa ad esempio perché qui si possono constatare gli effetti positivi della messa al bando dei neonicotinoidi in agricoltura e anche il mancato disastro alle colture agricole paventato in precedenza dalle aziende produttrici della concia dei semi del mais – aggiunge l'eurodeputato - Tant'è vero che da quando è entrato in vigore nel nostro Paese il divieto dei neonicotinoidi, sei anni fa, non è stato rilevato nessun calo delle produzioni di mais”.* Il divieto dei neonicotinoidi in Italia ha risolto il problema della moria delle api che aveva colpito il 50 per cento degli alveari con punte dal 70 al 100 per cento.

“Varie ricerche europee hanno verificato che le api assorbono i neonicotinoidi tramite la guttazione, piccole gocce che si formano nelle piante del mais nato da semi trattati e dalle polveri che si sprigionano durante la semina del mais. Oltre ad essere letale in se, queste sostanze giocano un impatto fortissimo sull'orientamento delle api”, spiega Zanoni.

Il 16 gennaio 2013 l'EFSA ha rilasciato tre importanti pareri ([1](#), [2](#) e [3](#)) su altrettanti prodotti usati su vastissima scala contenenti neonicotinoidi che ne hanno denunciato un'elevata tossicità. Adesso la Commissione europea sta valutando come tradurre nella legislazione questi tre pareri.

“Ho fatto anche presente che il 20 aprile scorso al Parlamento europeo abbiamo approvato un rapporto sulla salvaguardia della biodiversità di cui dobbiamo tenere conto – conclude Zanoni – E questo perché i danni causati dai neonicotinoidi sono rilevanti proprio per la nostra biodiversità dal momento che minacciano non solo le api ma tutti gli insetti impollinatori”.

BACKGROUND

Zanoni si è già occupato della tutela delle api in Europa: il 15 novembre 2011 ha cercato di fare passare al Parlamento europeo una risoluzione alternativa sulla “Salute delle api e apicoltura” che avrebbe rafforzato maggiormente la tutela di questi importantissimi insetti vietando l'uso dei neonicotinoidi. Inoltre il 20 febbraio scorso l'Eurodeputato ha sottoscritto un'interrogazione parlamentare insieme al collega Giommara Uggias (IdV), a Pave Poc (Repubblica Ceca) e altri 11 eurodeputati di altri Paesi, per chiedere alla Commissione europea maggior controllo negli Stati membri sempre sull'utilizzo dei pesticidi neonicotinoidi.

Email stampa@andreazanoni
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Blog www.andreazanoni.it
Twitter Andrea_Zanoni
Facebook Andrea Zanoni
Youtube AndreaZanoniTV